

DOPO I PROBLEMI CAUSATI DAL MALTEMPO SI SCOMMETTE SULL'OFFERTA TURISTICA DI QUALITÀ

CICLOVIA DELL'ARDESIA, IL RILANCIO PARTE DALLA NUOVA SEGNALETICA

Lavagna installa i cartelli che arricchiranno lo splendido percorso sino ai Bassi di Tribogna

LAVAGNA. Qualche problema c'è e si è acuito chiaramente con le piogge degli ultimi tempi. Si pensi che il tratto tra Ferrada e il confine con Cicagna passa sulla strada carribile nella zona della Novellina, interessata da un pericoloso cedimento che, progressivamente, ha abbassato la sede stradale di un metro circa.

Qualche piccola caduta di pietre, qua e là, si è poi registrata negli ultimi tempi lungo tutto il percorso, mentre il Comune di Carasco ha rappezzato, nei mesi scorsi, il più serio smottamento avvenuto nella zona della Fornace. A parte queste problematiche, però, sulla Ciclovía dell'Ardesia si vedono anche i tentativi di ampliare l'offerta turistica e di valorizzare il bellissimo percorso. Negli ultimi giorni, infatti, hanno cominciato a comparire, da Lavagna, i cartelli della nuova segnaletica dedicata alla Ciclovía: li installa in Comune di Lavagna, in quanto - con l'interessamento in primo luogo dell'assessore Lorenzo Dasso - capofila di un progetto di valorizzazione di tutto il percorso che da Villa Spinola Grimaldi prosegue (con qualche passaggio sulla viabilità ordinaria) lungo l'Entella ed il Lavagna, sino ai Bassi di Tribogna. Se Lavagna ha eseguito il bando, il finanziamento giunge dalla Regione: «Abbiamo scelto la Ciclovía dell'Ardesia come installazione prototipo, in un



Il cartello che indica il percorso da seguire per la pista ciclabile

FLASH

sere quello che facesse da prototipo. Si è cominciato con i semplici cartelli, partendo da Lavagna, ma a breve tutto il percorso sarà dotato sia dei cartelli di indicazione, sia di totem informativi, esteticamente molto belli, che ad ogni ingresso della pista ciclabile spieghino tutte le caratteristiche del percorso per favorirne la fruizione». Le bellezze naturalistiche e i punti di interesse culturale, insomma, ma anche la presenza di aree di sosta e le distanze da un punto all'altro della Ciclovía. Tutto quello che hanno potuto godersi i tanti partecipanti, l'anno scorso, alla prima edizione

progetto che dovrà coinvolgere tutte le ciclabili della Liguria, o perlomeno chi ne farà richiesta - spiega Luisa Casu, del settore programmazione della Regione Liguria -. Si tratta di un percorso lungo, con stazioni, paesi e tratti su strada, per cui aveva tutte le caratteristiche per es-

IL PROGETTO DELLA REGIONE
«Questa pista è il prototipo del piano che coinvolgerà tutte le ciclabili della Liguria per valorizzare il paesaggio»

di «Ciclovía dell'Ardesia in festa», manifestazione promozionale che ha previsto la presenza di punti ristoro e occasioni di visite culturali (dal Lascito Cuneo di Calvari al Museo del giocattolo di Gattorna) lungo tutto il tragitto. Comune di Lavagna, Comuni della Fontanabuona e Regione hanno già deciso di replicare anche quest'anno: la seconda edizione dell'evento speciale è fissata al 26 maggio prossimo. Rispetto alla prima, la pedalata guidata sarà effettuata all'inverso, ovvero partendo da Tribogna, dove i ciclisti potranno giungere con autobus appositamente attrezzati, per arrivare a Lavagna e, da lì, eventualmente, tornare verso casa con un treno.

S. ROS.